

“L’oratorio de Noël” di Saint Saens a Cona, in Vaticano e a Vicenza
Musica senza confini



Quest'anno il clima di attesa del S. Natale sarà arricchito dalle note scritte da Camille Saint Saënt (nella foto) per "l'Oratorio de Noël" e alla sua esecuzione in diverse località italiane, con la partecipazione di interpreti di fama internazionale.

Nel dicembre del 1857 Camille Saint Saëns diventa titolare del grande organo della chiesa de La Madeleine a Parigi. Qui, nell'arco di un ventennio, Saint Saëns, già pianista e organista di fama, compone la maggior parte delle sue opere religiose e l'Oratorio de Noël - per un coro di quattro voci miste, quintetto vocale, quintetto d'archi, arpa e organo - appartiene a questo periodo. Si tratta del primo dei quattro oratori scritti da Saint Saëns e venne composto dall'autore all'età di 23 anni. Fu redatto nel tempo relativamente breve di undici giorni, precisamente dal 4 al 15 dicembre 1858, giusto in tempo per permettere la prima esecuzione nella notte di Natale dello stesso anno. Il primo degli appuntamenti previsti per il prossimo Natale è stato quello nella chiesa parrocchiale di Cona sabato 11 dicembre. Nell'occasione il Coro "Suor Amelia" di Rottanova e Cona e il Coro "La Rocca" di Altavilla Vicentina hanno formato un unico gruppo corale sotto la direzione della maestra Antonella Casarotto. La parte solistica dell'oratorio è stata affidata a cinque ottimi cantanti: il soprano Stefania Bellamio, il mezzosoprano Serena Lazzarini, il contralto Raquel Soutullo, il tenore Giovanni Gregnanin e il baritono Andrea Castello. L'esecuzione è stata completata dall'accompagnamento al pianoforte della maestra Daniela Cenedese e all'organo del maestro Jafet Ramon Ortega Trillo. Dopo questa prima rappresentazione, particolarmente applaudita e apprezzata, l'oratorio viene

eseguito nella Pontificia Parrocchia di Sant'Anna in Vaticano nella serata di sabato 18 dicembre, quindi il 26 dicembre nella parrocchia di S. Pietro a Vicenza, dove l'accompagnamento all'organo sarà del maestro Denis Zanotto e infine il 9 gennaio nella chiesa-santuario Madonna di Dossobuono in provincia di Verona.. L'ingresso alle varie rappresentazioni è libero fino all'esaurimento dei posti disponibili. Informazioni al 349/6214452. (Raffaella Pacchiega)

dal numero 47 del 19 dicembre 2010